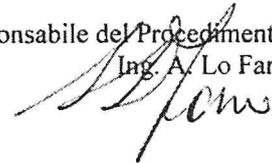


**AFFIDAMENTO TRAMITE ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO DI
PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI DI GARA SU GURI E QUOTIDIANI
EDIZIONI NAZIONALI/LOCALI RELATIVI ALLE GARE BANDITE
DALL'UNIVERSITÀ DI CATANIA**

Il responsabile del Procedimento
Ing. A. Lo Faro



Art. 1 - Premessa

Il presente documento definisce le condizioni, le modalità ed i termini di esecuzione per l'affidamento del servizio di pubblicazione bandi e avvisi di gara su GURI e quotidiani edizioni nazionali/locali relativi alle gare bandite dall'Università di Catania, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016 e dal D.M. Infrastrutture e Trasporti, 2 dicembre 2016 emanato ex art. 73, co. 4, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati:

- a) dalla normativa di “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, (d’ora in poi D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) dal “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (d’ora in poi D.lgs. n. 159/2011);
- c) dalla Legge 168/1989;
- d) D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
- e) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) dal decreto sulla “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) dalle “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d’ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- h) dal “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università di Catania”, emanato con D.R. n. 9 del 4/01/2016 e ss.mm. (ultima modifica D.R. 1303 dell’8/5/2019) e s.m.i.;
- i) dalle norme contenute nel presente Capitolato Tecnico, nonché in tutta la documentazione relativa all’affidamento *de quo*, compresa quella relativa alla procedura Mepa;
- j) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi dell’accordo quadro e strategie per la sua realizzazione

Ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le Stazioni Appaltanti, in relazione alle procedure di gara per l’acquisto di beni, servizi e lavori ad evidenza pubblica, oltre alla pubblicazione dei bandi e avvisi sulla Gazzetta dell’Unione Europea (G.U.U.E) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), sono tenute a pubblicare un estratto dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione sui principali quotidiani a diffusione nazionale e a maggiore diffusione locale.

La procedura è finalizzata all’acquisizione del servizio di pubblicazione e coordinamento editoriale dei bandi di gara ed esiti sulla G.U.R.I., sui quotidiani a diffusione nazionale e quotidiani a diffusione locale individuati dall’Università di Catania.

La procedura è finalizzata, in particolare, all’individuazione di un operatore economico che, sulla base degli esiti

della selezione, risulti idoneo a svolgere il servizio in oggetto e con il quale verrà sottoscritto un accordo quadro con un unico operatore, da cui discenderanno singoli ordinativi di fornitura, sulla base della tipologia di atti o provvedimenti da pubblicare.

La stima del valore presunto del contratto è stata effettuata, da una parte, sulla base dello storico delle gare bandite, dall'altra, in considerazione della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

Art. 4 – Elementi essenziali dell'Accordo quadro

Art. 4.1 - Oggetto dell'accordo

Oggetto del presente capitolato sono le condizioni, modalità e termini di esecuzione che regolano il servizio di pubblicazione e coordinamento editoriale dei bandi di gara ed esiti sulla G.U.R.I., sui quotidiani a diffusione nazionale e quotidiani a diffusione locale individuati dall'Università di Catania.

Il servizio potrà riguardare varie tipologie di pubblicazioni, relative a tutti gli atti e provvedimenti collegati alle procedure di gara. Si potrà trattare di bandi/avvisi relativi a indizioni, informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche, avvisi sui risultati di procedure di affidamento, sia di natura obbligatoria (pertanto essenziali ai fini della correttezza ed efficacia delle procedure di acquisto delle Stazioni Appaltanti) sia di natura non obbligatoria, ma che in ogni caso adempiono all'esigenza di trasparenza nei confronti degli operatori economici.

I bandi, per i quali l'Università richiederà all'Aggiudicatario la pubblicazione, potranno riguardare:

- appalti per la fornitura di beni;
- appalti per la prestazione di servizi;
- appalti per l'esecuzione di lavori;
- appalti misti;
- concessioni;

e potranno concernere:

- ✓ procedure aperte;
- ✓ procedure ristrette;
- ✓ procedure negoziate;
- ✓ accordi quadro;
- ✓ qualunque altro strumento negoziale previsto dalla normativa vigente.

L'erogazione dei servizi di pubblicazione dei bandi di gara dovrà avvenire conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 51 e 52 della direttiva 24/2014/UE, come recepiti dalla normativa nazionale con il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal MIT 2 dicembre 2016.

In relazione alle pubblicazioni sulla G.U.R.I. serie speciale relativa ai contratti pubblici, il Fornitore dovrà farsi carico dell'impaginazione del testo al fine di massimizzare il risparmio, quindi procedere alla pubblicazione. Ai sensi della vigente disciplina, avvisi e bandi di rilevanza comunitaria non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della loro trasmissione alla Commissione Europea. Essi, inoltre, non devono contenere

informazioni diverse da quelle contenute negli equivalenti bandi ed avvisi trasmessi alla Commissione Europea e devono menzionare la data di trasmissione dell'avviso o bando alla Commissione.

In relazione alle pubblicazioni sui quotidiani, (nazionali e locali) conforme a quanto previsto dall'art. 3 del MIT 2 dicembre 2016, gli avvisi e i bandi, nonché gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, sono pubblicati dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui agli articoli da 60 a 63 del Codice degli Appalti, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000,00 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale.

I quotidiani, non sportivi, su cui effettuare le pubblicazioni sono a libera scelta del contraente purché garantiscano la copertura nazionale e locale (almeno per la Regione Sicilia) e vanno selezionati in base ai dati diffusi dalla società ADS (Associazione Diffusione Stampa) fra le prime 60 testate per volumi di vendita. I quotidiani sono genericamente indicati con numeri, da 1 a 4:

QUOTIDIANI NAZIONALI: 1 e 2

QUOTIDIANI LOCALI: 3 e 4.

I quotidiani sono stati individuati con l'obiettivo di ridurre gli oneri finanziari in capo alla Stazione Appaltante ed agli operatori economici aggiudicatari delle procedure di gara tenuti al successivo rimborso di tali spese.

Il Fornitore, è tenuto ad offrire, **in relazione alle pubblicazioni sui suddetti quotidiani**, il prezzo a modulo per ciascuna testata, del quale dovranno altresì essere esplicitate le dimensioni. Qualora la pubblicazione di tali testi richieda più di un modulo, il prezzo del singolo modulo sarà moltiplicato per il numero dei moduli occorrenti. Il prezzo a modulo dovrà essere comprensivo di tutte le eventuali ulteriori spese.

Per quanto attiene alla pubblicazione dei bandi/avvisi **sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.)**, oltre al costo di pubblicazione determinato dall'Istituto Poligrafico dello Stato, attualmente pari ad € 21,14 a rigo o frazione di rigo iva inclusa composto da 77 caratteri (spazi e punteggiature inclusi) calcolato in base a un testo scritto con carattere Times New Roman di altezza 11 punti su foglio uso bollo, è previsto l'assolvimento dell'imposta sul bollo.

Il Fornitore dovrà presentare un'offerta che indichi, la percentuale di aggravio sul costo a singola riga per l'inserimento dei bandi/avvisi nella G.U.R.I. - Serie speciale relativa ai contratti pubblici; tale percentuale dovrà essere comprensiva del servizio di:

- redazione dei piani di pubblicazione;
- ottimizzazione dei testi da pubblicare;
- gestione dei rapporti con l'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione dei testi;
- gestione dei pagamenti all'Istituto Poligrafico dello Stato.

L'Università provvederà ad inviare al fornitore aggiudicatario i singoli ordinativi.

In occasione dell'avvio di ciascuna procedura di gara o di ciascuna fase della stessa, l'Amministrazione contatterà il Referente del servizio del Fornitore tramite e-mail per concordare tempi, dettagli operativi, quotidiani nazionali e locali sui quali effettuare la pubblicazione, nonché le specifiche delle comunicazioni ufficiali in armonia con la presumibile tempistica della procedura di affidamento cui la pubblicità si riferisce.

A seguito della ricezione della richiesta di inserzione accompagnata dagli atti da pubblicare il Fornitore dovrà:

- a) effettuare una verifica sui tempi di pubblicazione rispetto alle indicazioni ricevute dall'Università;
- b) ottimizzare gli spazi di scrittura mediante l'utilizzo di uno specifico programma di grafica al fine di massimizzare il risparmio; in nessun caso l'ottimizzazione degli spazi potrà essere ottenuta mediante interpolazione o modifica, neppure di carattere meramente formale, del testo. Il testo pubblicato dovrà essere in tutto e per tutto identico a quello redatto dall'Amministrazione richiedente e trasmesso al Fornitore. Le inserzioni presentate dal Fornitore dovranno avere la densità di scrittura in caratteri stabilita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma;
- c) formulare preventivo dei costi per la pubblicazione ed inviarlo all'Università.

Il preventivo di pubblicazione dovrà contenere:

- il numero e data della Gazzetta su cui avverrà la pubblicazione;
- il numero delle righe da pubblicare;
- gli importi relativi al bollo ed il costo totale della pubblicazione;

Ricevuta conferma per procedere alla pubblicazione dall'Università, sotto forma di buono d'ordine, il fornitore dovrà:

- inviare alla G.U.R.I. ed ai quotidiani il testo ottimizzato in originale, nel rispetto dei termini di legge;
- gestire i rapporti ed i pagamenti con l'Istituto Poligrafico dello Stato e con i quotidiani.

Per quanto attiene alla pubblicazione dei bandi/avvisi sui Quotidiani è necessario indicare il ribasso percentuale offerto sulla base del valore a base d'asta del singolo modulo, come specificato nell'articolo 5.3.

Tale percentuale dovrà essere comprensiva del servizio di:

- redazione dei piani di pubblicazione;
- ottimizzazione dei testi da pubblicare;
- gestione dei rapporti con l'Editore per la pubblicazione dei testi;
- gestione dei pagamenti all'Editore.

L'Università provvederà ad inviare al fornitore aggiudicatario i singoli ordinativi.

In occasione dell'avvio di ciascuna procedura di gara o di ciascuna fase della stessa, l'Amministrazione contatterà il Referente del servizio del Fornitore tramite e-mail per concordare tempi, dettagli operativi, quotidiani nazionali e locali sui quali effettuare la pubblicazione, nonché le specifiche delle comunicazioni ufficiali in armonia con la presumibile tempistica della procedura di affidamento cui la pubblicità si riferisce.

A seguito della ricezione della richiesta di inserzione accompagnata dagli atti da pubblicare il Fornitore dovrà:

- d) effettuare una verifica sui tempi di pubblicazione rispetto alle indicazioni ricevute dall'Università;
- e) ottimizzare gli spazi di scrittura mediante l'utilizzo di uno specifico programma di grafica al fine di massimizzare il risparmio; in nessun caso l'ottimizzazione degli spazi potrà essere ottenuta mediante interpolazione o modifica, neppure di carattere meramente formale, del testo. Il testo pubblicato dovrà essere in tutto e per tutto identico a quello redatto dall'Amministrazione richiedente e trasmesso al Fornitore.
- f) formulare preventivo dei costi per la pubblicazione ed inviarlo all'Università.

Il preventivo di pubblicazione dovrà contenere:

- il nome del quotidiano e la data in cui avverrà la pubblicazione;
- il numero dei moduli per ciascun quotidiano e l'importo complessivo dell'inserzione sulla base del costo a modulo indicato nell'offerta economica.

Ricevuta conferma per procedere alla pubblicazione dall'Università, sotto forma di buono d'ordine, il fornitore dovrà:

- inviare al quotidiano il testo ottimizzato in originale, nel rispetto dei termini di legge;
- gestire i rapporti ed i pagamenti con i quotidiani.

Pubblicazioni di bandi/avvisi/esiti di gara su quotidiani nazionali e locali

Il Fornitore dovrà svolgere le seguenti attività:

- 1) prenotazione degli spazi nei giorni previsti e sulle testate;
- 2) predisposizione grafica degli annunci, realizzazione degli impianti per la pubblicizzazione sui quotidiani ed ogni altra attività necessaria;
- 3) procedere alle pubblicazioni.

Pubblicazioni di bandi/avvisi/esiti di gara sulla G.U.R.I.

Il Fornitore sarà tenuto ad eseguire le pubblicazioni sulla G.U.R.I. nel pieno rispetto dei tempi di legge e dei tariffari stabiliti. Al costo così determinato, bolli esclusi, verrà applicata la percentuale di aggravo indicata nell'offerta economica.

Le tempistiche di invio e di pubblicazione possono essere modificate da accordi specifici tra l'Amministrazione e l'Agenzia, nel caso di situazioni di urgenza legate ad esigenze particolari.

In ogni caso l'Affidatario si impegna a pubblicare l'annuncio, sia su GURI che su quotidiani, entro e non oltre giorni 7 (sette) dall'avvenuta ricezione del buono d'ordine.

Art. 4.2 – Suddivisione in lotti

La procedura è articolata in un unico lotto, trattandosi di servizio unitario necessario *ex lege* ai fini del principio di pubblicità e trasparenza degli appalti pubblici.

Art. 4.3 – Durata dell'appalto

L'accordo quadro ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Qualora richiesto dall'Amministrazione, l'Appaltatore si obbliga a dare avvio anche anticipatamente al servizio, nelle more della stipula dell'Accordo quadro, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Alla scadenza dell'Accordo, il rapporto si intenderà risolto di diritto senza obbligo di disdetta. L'aggiudicatario dovrà espletare ogni adempimento anche successivo alla scadenza dell'Accordo quadro, fornendo e completando il servizio ordinato, qualora l'ordine sia stato impartito durante l'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Art. 4.4- Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, in relazione al servizio l'Università acquisisce un'opzione di acquisto fino ad un importo massimo e non garantito nel biennio di € 70.000 = oltre IVA ed altri oneri di legge.

Il corrispettivo di contratto sarà in ogni caso riferito a quanto effettivamente e regolarmente eseguito ed accertato dall'Università. L'importo contrattuale presunto potrà subire modificazioni in diminuzione senza che l'affidatario possa vantare pretese, penalità, indennizzi, risarcimenti o quant'altro, non costituendo per l'affidatario un minimo contrattuale garantito. L'Appaltatore si impegna a mantenere invariati i prezzi unitari per l'intera durata del servizio.

Art. 5 – Procedura di affidamento

L'assegnazione del presente appalto avverrà mediante affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, previa indagine di mercato da effettuarsi mediante la pubblicazione sul sito dell'Ateneo di un avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse.

Art. 5.1 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

I criteri di selezione sono i seguenti:

1) requisiti generali:

- a) insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 oppure, ai sensi della normativa vigente, insussistenza di ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;

2) requisiti di idoneità:

iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

3) requisiti di capacità economica e finanziaria:

fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n.ro 3 esercizi finanziari disponibili di € 25.000 all'anno IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto dell'appalto, in considerazione della particolarità dei compiti che dovranno essere svolti. Il requisito richiesto è proporzionato all'oggetto dell'appalto e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, ditrasparenza e di proporzionalità.

Art. 5.2 - Avalimento

E' ammesso l'avalimento ai sensi del' art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 5.3 - Criterio di valutazione delle offerte

Le offerte saranno valutate secondo il criterio del prezzo più basso. I prezzi unitari da ribassare per ciascun sub - criterio sono:

Categorie	Prezzi unitari da ribassare (in euro)
1: aggravio sul costo a singola riga per l'inserimento dei bandi/avvisi nella G.U.R.I	6,00 €
2: importo singolo modulo per pubblicazione su Quotidiano 1, nazionale	200,00 €
3: importo singolo modulo per pubblicazione su Quotidiano 2, nazionale	160,00 €
4: importo singolo modulo per pubblicazione su Quotidiano 3, locale	140,00 €
5: importo singolo modulo per pubblicazione su Quotidiano 4, locale	125,00 €

La percentuale di ribasso offerta da ciascun candidato per ogni singolo prezzo unitario sarà moltiplicato per i seguenti pesi corrispondenti a ciascun sub - criterio:

Categorie	Peso
1: ribasso su aggravio costo a riga per l'inserimento dei bandi/avvisi nella G.U.R.I	0,20
2: ribasso importo modulo quotidiano 1, ed. naz.	0,20
3: ribasso importo modulo quotidiano 2, ed. naz.	0,20
4: ribasso importo modulo Quotidiano 3, ed. locale	0,20
5: ribasso importo modulo Quotidiano 4, ed. locale	0,20

Il peso attribuito a ciascuna percentuale di ribasso determinerà l'ordinamento in classifica, individuando per ciascun candidato una percentuale media pesata. Essendo un'offerta al massimo ribasso, l'aggiudicatario sarà il

candidato che avrà conseguito la percentuale più alta di ribasso medio.

Art. 5.4 – Contenuto dell'offerta economica

L'offerta economica deve essere composta a pena di esclusione da:

Il documento "Offerta economica" creato di default dal sistema, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, da compilare nel rispetto delle regole impostate a sistema e nel quale il concorrente dovrà indicare a pena di esclusione:

per la pubblicazione dei bandi/avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.):

il ribasso percentuale, da applicare al prezzo unitario pari ad euro 6,00 IVA esclusa posto a base di gara, corrispondente all'importo di aggravio sul costo a singola riga per l'inserimento dei bandi/avvisi nella G.U.R.I.;
La stima dei costi aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono inclusi nel prezzo offerto, di cui all'art.95 co.10 del D.lgs. 50/2016.

per la pubblicazione sul QUOTIDIANO NAZIONALE 1

il ribasso percentuale, da applicare al prezzo unitario pari ad euro 200,00 IVA esclusa posto a base di gara, corrispondente all'importo del singolo modulo della testata;
La stima dei costi aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono inclusi nel prezzo offerto, di cui all'art.95 co.10 del D.lgs. 50/2016.

per la pubblicazione sul QUOTIDIANO NAZIONALE 2

il ribasso percentuale, da applicare al prezzo unitario pari ad euro 160,00 IVA esclusa posto a base di gara, corrispondente all'importo del singolo modulo della testata;
La stima dei costi aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono inclusi nel prezzo offerto, di cui all'art.95 co.10 del D.lgs. 50/2016.

per la pubblicazione sul QUOTIDIANO LOCALE 3

il ribasso percentuale, da applicare al prezzo unitario pari ad euro 140,00 IVA esclusa posto a base di gara, corrispondente all'importo del singolo modulo della testata;
La stima dei costi aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono inclusi nel prezzo offerto, di cui all'art.95 co.10 del D.lgs. 50/2016.

per la pubblicazione sul QUOTIDIANO LOCALE 4

il ribasso percentuale, da applicare al prezzo unitario pari ad euro 125,00 IVA esclusa posto a base di gara, corrispondente all'importo del singolo modulo della testata;
La stima dei costi aziendali concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono inclusi nel prezzo offerto, di cui all'art.95 co.10 del D.lgs. 50/2016.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto agli importi a base di gara, offerte incomplete, plurime o parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di mancata indicazione di uno o più prezzi unitari l'offerta non sarà ritenuta valida.

Art. 6 – Pagamenti e fatturazione

L'appaltatore dovrà emettere fattura elettronica con riferimento al singolo ordine di pubblicazione.

Le fatture, obbligatoriamente redatte in forma elettronica secondo le vigenti disposizioni di legge (legge 24.12.2007 n. 244; Decreto Ministeriale 03.04.2013 n. 55), dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, e dovranno riportare tutti i dati obbligatori richiesti dal Sistema, tra cui le seguenti informazioni e i seguenti codici.

- Intestazione: Università degli Studi di Catania – Piazza Università n. 2 - codice fiscale: 02772010878, 95131 Catania, email: protocollo@unict.it – PEC: protocollo@pec.unict.it “Codice univoco Ufficio”: UFYX1G (da inserire nell'elemento “Codice Destinatario”) - Riferimento Amministrazione: Area della Centrale Unica di Committenza.

- CIG.

Oltre all'intestazione ed ai predetti codici, dovranno essere inserite ulteriori informazioni, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, rendere univocamente identificabili le fatture, consentire la riconciliazione della fattura elettronica con il presente contratto nonché accelerare le operazioni di pagamento:

- Dati contratto (oggetto; numero di repertorio e data del contratto; atto di approvazione della spesa; numero di intervento.

Il fornitore inoltre si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: “Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, co.1 del DM 23 gennaio 2015”.

I pagamenti saranno subordinati all'esito positivo del procedimento di verifica di conformità della prestazione rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato e alla regolarità contributiva verificata tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti Equitalia.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, deve comunicare, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche su cui effettuare il pagamento (codice IBAN, intestato a, presso) nonché le generalità delle persone delegate ad operarvi.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga, deve essere tempestivamente notificata all'Università che non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Art. 7 - Garanzia definitiva

Il Fornitore, prima della sottoscrizione dell'Accordo quadro ed entro il termine indicato dall'Amministrazione, dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% del valore dell'Accordo, eventualmente incrementata, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la garanzia provvisoria

Art. 8 – Penali e risoluzione

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara si rinvia alle condizioni generali di contratto di cui al bando MEPA “Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing” https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3.

L'Università, nel caso in cui la mancata effettuazione o il ritardo o l'irregolarità delle prestazioni sia imputabile all'Aggiudicatario, si riserva di applicare una penale giornaliera pari al 1 % dell'importo di ciascun ordine di pubblicazione, al netto dello sconto applicato, fino alla concorrenza massima del 30% di detto importo.

Oltre tale percentuale massima, l'Università ha la facoltà di provvedere autonomamente alla pubblicazione, degli avvisi avvalendosi anche di un soggetto terzo. In tal caso all'Aggiudicatario saranno applicate, oltre alla penale maturata, le eventuali spese aggiuntive sostenute dall'Università. Ai sensi dell'Art 113-bis del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'ammontare delle penalità addebitate superi il 10% dell'importo complessivo contrattuale, il contratto è risolto di diritto.

Art. 9 – Inadempienza contrattuali e risoluzione dell'Accordo

Ogni inadempimento agli obblighi contrattuali è specificamente contestata all'Aggiudicatario, a mezzo di formale comunicazione. Entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Aggiudicatario può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, a sua discrezione, applicherà le penali di cui al precedente Art. 8, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

La risoluzione dell'Accordo quadro è disciplinata dall'art. 108 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Università ha diritto di risolvere l'Accordo quadro di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante raccomandata A/R o PEC, senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi:

- a) cumulo da parte dell'Aggiudicatario di una somma delle penalità superiore al 10% del valore dell'Accordo quadro;
- b) fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa dell'Aggiudicatario;
- c) frode nell'esecuzione della fornitura;
- d) stato di inosservanza dell'Aggiudicatario riguardo ai debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento dell'Accordo quadro;
- e) manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
- f) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- g) cessione, anche parziale, dell'Accordo quadro, o subappalto, al di fuori dei casi espressamente consentiti dal presente capitolato e dalla legislazione vigente;
- h) sospensione della fornitura da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- i) mancato reintegro della cauzione di cui all'Art. 7.

Art. 10 - Recesso

L'Università si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo quadro alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In tale ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione agli ordini effettuati alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'Aggiudicatario si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

Art. 11 - Cessione dell'Accordo quadro

E' vietata, a qualsiasi titolo, la cessione totale o parziale dell'Accordo quadro, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa dell'Aggiudicatario e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'Università.

Art. 12 - Norme applicabili

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla vigente normativa.

Art. 13 - Foro competente

Per eventuali controversie, viene eletto in via esclusiva competente il Foro di Catania. La competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie viene esclusa.

Art. 14 - Spese

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione del relativo Accordo quadro, comprese quelle di bollo e di registrazione, sono carico dell'Aggiudicatario.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali è svolto dall'Università degli Studi di Catania, in qualità di Titolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (*General Data Protection Regulation* o GDPR) che costituisce la normativa di riforma della legislazione europea in materia di protezione dei dati. Il Fornitore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo quadro. Il Fornitore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Il Fornitore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. Le parti si impegnano, altresì, a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia.